

il Resto del Carlino

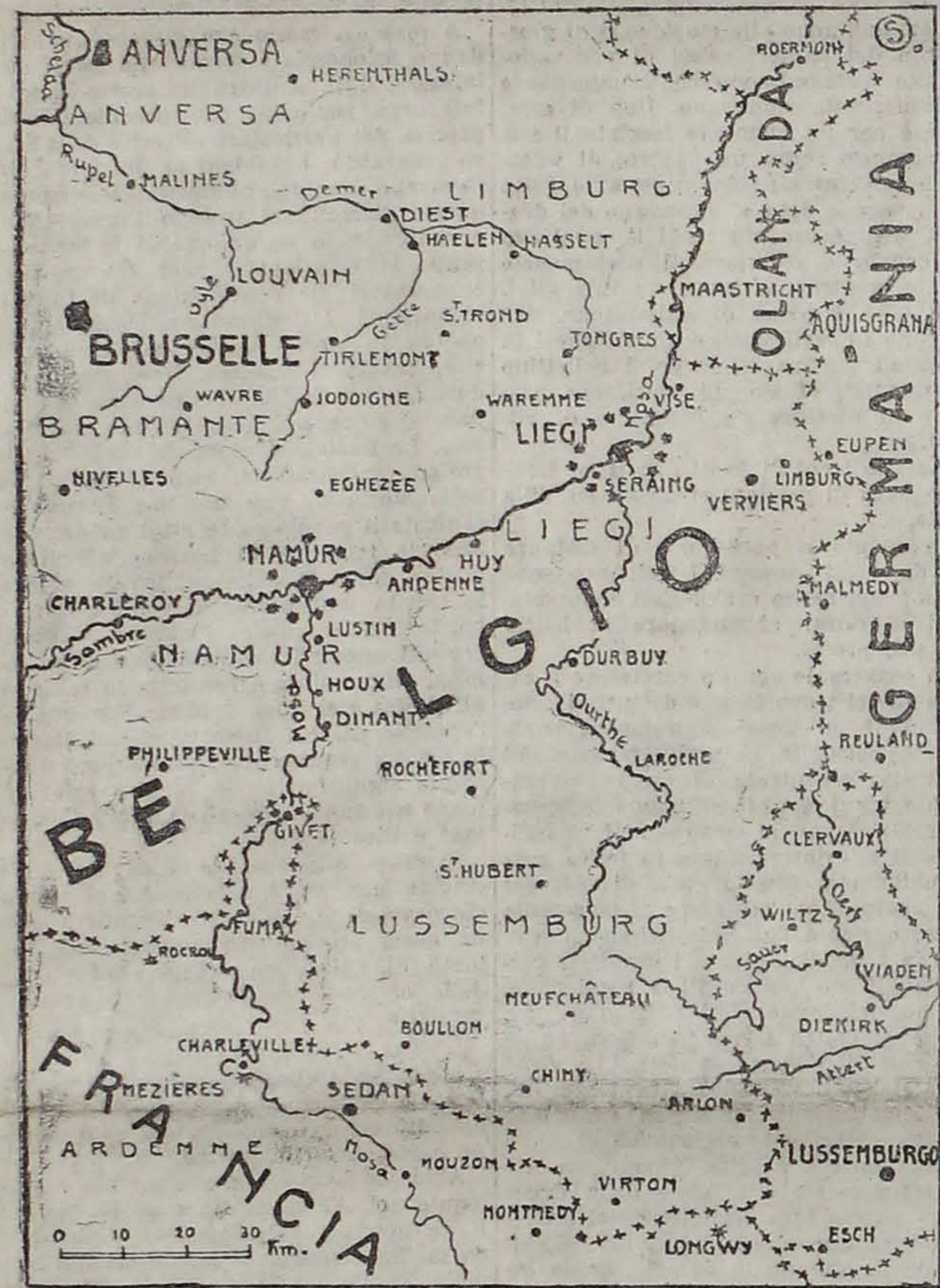
GIORNALE DI BOLOGNA

Prezzo della inserzioni... HAASENSTEIN & VOGLER

Prezzo degli abbonamenti... Anno XXX

Anno XXX Mercoledì 10 agosto - 1914 - Mercoledì 19 agosto Numero 228

UNA NUOVA BATTAGLIA È IMPEGNATA NEI PIANI DEL BELGIO
La minacciosa offensiva francese in Lorena e in Alsazia
Le truppe russe sono penetrate in Bukovina
Gli austriaci battuti da serbi presso Sabaz



L'avanzata delle truppe russe è incominciata ieri
Favorevoli notizie dalle frontiere
PARIGI 18, ore 9,5 - Il corrispondente da Pietroburgo del Daily Mail...

I movimenti dell'esercito francese oltre la frontiera germanica
La situazione oltre la frontiera germanica
Gravi perdite tedesche
L'offensiva francese minaccia la concentrazione germanica

Nei piani del Belgio
Una grande battaglia è impegnata
La capitale ad Anversa

PARIGI 18, sera - Il «New York Herald», edizione di Parigi, ha da Bruxelles:
«Una nuova grande battaglia è impegnata fra la destra belga e l'estrema sinistra tedesca...»

Le truppe russe in Bukovina
La ferocia dei prussiani

PIETROBURGO 17, sera - Il «Ruskoto Slovo» pubblica un telegramma da Bukarest il quale annuncia che i russi sono riusciti subito a penetrare nella Bukovina...
Come è noto la Bukovina, foresta rossa, o Paese dei faggi, è una provincia dell'Impero austro-ungarico...

Un dispaccio del generalissimo Joffre
Si conferma la ripresa di Colmar e Mulhouse

PARIGI 18, (ufficiale) - Il ministro della guerra ha ricevuto dal comandante in capo degli eserciti il seguente telegramma:
«Quartier generale degli eserciti dell'est - 18 agosto, ore 9,15 ant.
«Durante tutta la giornata di ieri, 17 agosto non abbiamo cessato di avanzare nell'alta Alsazia ove la ritirata del nemico si effettua in disordine...»

Le truppe tedesche si trincerano sulla frontiera

BRUXELLES 18 (ufficiale) - Tutte le truppe tedesche segnalate in questi ultimi giorni alla frontiera dalle truppe belghe, hanno preso una atteggiamento nettamente difensivo e si trincerano. Non un combattimento ha avuto luogo ieri.

Un'altra città polacca occupata dai tedeschi

BERLINO 18, ore 3,10 - Il «Wolff Bureau» annuncia:
«Mlawa in Russia, è stata occupata dalle truppe tedesche...»

Bombe lanciate sopra Luneville da un aeroplano tedesco

PARIGI 18, ore 17,2 (ufficiale) - Stamento un monopiano tedesco, recante i colori francesi, ha lasciato cadere da una altezza di 1500 metri tre bombe sulla città di Luneville. Le bombe sono cadute nei giardini pubblici senza produrre accidenti di persone. I danni materiali sono insignificanti.

Si conferma la morte del generale Hemmich

LONDRA 18, sera - Mandano da Copenhagen al Daily Mail:
I giornali tedeschi confermano la notizia della morte del generale Von Hemmich.

Schirmeck occupata

PARIGI 18, sera - La città di Schirmeck fu presa dalle truppe francesi che si impadronirono di 12 cannoni e di 8 mitragliatrici.

Si conferma la ripresa di Colmar e Mulhouse

PARIGI 18, mattina - Si conferma che i tedeschi si sono ritirati da Mulhouse e da Colmar e si sono ammassati sul Reno.

Un comunicato tedesco sulle azioni di Mulhouse e dei Vosgi

BERLINO 17, sera — Il Wolff Bureau pubblica: Il combattimento di Mulhouse fu un incontro occasionale. Un corpo d'armata e mezzo francese era entrato nell'Alta Alsazia durante la concentrazione delle nostre truppe. Non di meno i tedeschi attaccarono il nemico e lo respinsero verso Belfort, indi il collocamento in linea delle truppe tedesche continuò.

Le misere condizioni dei prigionieri francesi

BERLINO 17, sera — La Wossische Zeitung riceve da Francoforte sul Meno il proposito dei prigionieri francesi giunti così: Se tutto l'esercito francese si trovasse nelle stesse condizioni di questo campionario, il senatore Humbert aveva ragione di muovere le sue lagnanze. La maggior parte dei prigionieri hanno scarpe e scarpini scalcagnati, stivali di cartone giallo, uose lacere. Alcuni non hanno affatto uniforme; portano un mantello sopra la camicia. Le cartucce sono involtate in un pacco di carta legato al collo con spago (?).

È compiuto lo sbarco del corpo di spedizione inglese

LONDRA 17, ore 11,10 — Il Bollettino Ufficiale annuncia che il corpo di spedizione inglese si trova completamente su suolo francese. Le operazioni di imbarco, di trasporto e di sbarco sono avvenute con una precisione e rapidità ammirabili senza alcun incidente. Il ministero della guerra comunica che sarà rifiutato ai giornalisti di qualsiasi nazionalità ogni permesso di seguire le operazioni dell'esercito franco-belga, ma non solo ai giornalisti stranieri è fatto questo divieto, ma anche ai giornalisti del Belgio e della stessa Francia si trovano nelle identiche condizioni.

Il Kromprinz ad Aix la Chapelle gravemente ferito?

PARIGI 18, mattina. — Il Ministero della guerra comunica alla stampa: « Circola la voce all'Aia che il Kromprinz sia gravemente ferito e che si trovi ad Aix La Chapelle. Pure secondo informazioni di fonte tedesca l'Imperatore si sarebbe recato a visitarlo ».

Nuove accuse di crudeltà alle truppe tedesche

PARIGI 18, sera — Un rapporto del prefetto della Meurthe e Moselle al ministero dell'interno riferisce gli atti di ripugnante barbarie commessi dai tedeschi e tutti regolarmente constatati. Nel cantone di Badonville a Cirey e Blamont donne, ragazzi e vecchi furono assassinati senza motivo, le case incendiate sistematicamente, denari e gioielli rubati. A Badonville 11 persone sono state uccise e fra esse la moglie del sindaco. 78 case sono state incendiate col petrolio e con speciali cartucce; una chiesa è stata demolita a cannonate; 15 persone sono state prese in ostaggio a Brement; 5 persone tra cui un vecchio di 71 anni sono state uccise; un ferito costretto al letto è stato bruciato nella sua casa con sua madre settantatreenne.



Tre reggimenti austriaci annientati

14 cannoni catturati dai serbi NISCH 17, ore 6,30 — Nella notte dal 15 al 16 il nemico ha aperto il fuoco con mitragliatrici contro le pattuglie serbe. La Sava rigurgita di cadaveri di soldati austro-ungarici. Ieri il nemico ha bombardato senza successo le località situate sulla Sava e sul Danubio. Alcuni distaccamenti serbi hanno passato la frontiera nei distretti di Ongize ed operano in Bosnia. Il nemico è stato sconfitto completamente dopo un violento combattimento, sulle montagne di Tzer ed è fuggito in direzione di Loznitz, Leonitz e Sabaz. Tre reggimenti austro-ungarici sono stati completamente annientati. 14 cannoni e numeroso materiale da guerra è caduto nelle mani dei serbi che inseguono con accanimento il nemico.

Il bombardamento di Belgrado Un bersaglio favorito: la legazione italiana

ROMA 18, sera — Il collega Benedetti in una lunga corrispondenza da Belgrado descrive fra l'altro le peripezie degli italiani in quella città. Quasi a vendicarsi dell'insuccesso navale che gli austriaci hanno riportato, scrive Benedetti, questi si sono sfogati a cannoneggiare Belgrado in tutti i sensi. Le delegazioni sono state prese di mira nonostante avessero issato le loro grandi bandiere. Una batteria austriaca posta a sinistra della cattedrale di Semlino, lungo il dorso della collina, doveva essere comandata da un ufficiale italofobo, perché ha mandato granate e shrapnells in abbondanza contro la legazione italiana. I tiri si svolgevano di giorno. Poco prima della dichiarazione di guerra; diplomatici stranieri, e con essi il nostro

Lo scontro di Antivari dev'ritto da un testimone oculare

Pubblichiamo la seguente descrizione dello scontro navale avvenuto dinanzi ad Antivari mandataci dal nostro corrispondente. Evidentemente quest'ultimo è caduto nello stesso errore che ha dato origine al primo comunicato montenegrino. Oramai è accertato che l'importanza di tale scontro è assolutamente secondaria; in questo il comunicato viennese, da noi pubblicato, concorda perfettamente con quelli di Parigi e di Londra.

ANTIVARI 16, ore 10 (per telegramma da Scutari 17, ore 20) — Tutta la notte flottiglie di torpediniere austro-ungariche percorsero l'immenso orizzonte ispezionando e facendo vedetta protette da tre incrociatori fermi presso la punta di Rathec e illuminando potentemente ogni tre minuti con i proiettori le colline di Cernagora compiendo il perfetto semicerchio. La vigilanza si andava intensificando sempre più fino a che le prime luci del giorno non rischiararono il mare mosso leggermente da una sottile brezza. La squadra austriaca si ritirò sotto Cattaro lasciando un cacciatorpediniere per sentinella. Alle 6 la squadra al completo cominciò a piccola velocità verso Dulcigno soffermandosi ogni tanto per attendere le segnalazioni che le due torpediniere le fanno dopo avere scrutato l'orizzonte. Sono le 7,39; le torpediniere, mentre stanno ritirandosi velocemente, si fermano e guardano lungamente. La battaglia non è lontana...

Il comunicato austriaco

Non la "Zrinvi", ma la "Zenta,, VIENNA 18, sera — Secondo un comunicato ufficiale, la notizia divulgata da Cattigine 16 secondo la quale navi esploratrici della flotta inglese e francese avrebbero avuto con le navi austro-ungariche presso Antivari un combattimento nel quale l'incrociatore «Zrinvi» e tre altre navi sarebbero affondate, mentre una torpediniere sarebbe sfuggita nelle bocche di Cattaro, è insoddisfatta. Può trattarsi soltanto dell'incrociatore «Zenta» il quale fu assalito o sviato da forze nemiche molto superiori o del quale mancano finora notizie. Quanto alla torpediniere di cui si parla nella notizia di un cacciatorpediniere

La Turchia decisa a restare neutrale

LONDRA 17, ore 9,25 — L'agenzia Reuters pubblica la seguente informazione: L'ambasciatore di Turchia ha ripetuto l'assicurazione che la Turchia resterà rigorosamente neutrale durante la guerra. Sir Grey, prendendo atto di questa assicurazione, esprime la soddisfazione del governo britannico.

Un vapore tedesco catturato dagli inglesi sul lago di Njansa

BERLINO 18, sera — Il Wolff Bureau pubblica: Secondo una notizia da Londra il vapore governativo inglese Givendolin ha catturato il vapore tedesco Wissman sul lago di Njansa ed ha distrutto le macchine ed i cannoni, ha arrestato un capitano, un ingegnere ed il resto dell'equipaggio.

La perdita del sottomarino "U 15,,

BERLINO 18, sera — Dal viaggio di parecchi sottomarini tedeschi verso la costa inglese non è finora ritornato l'U 15. Secondo le notizie dei giornali inglesi l'U 15 sarebbe stato distrutto in un combattimento con le forze navali inglesi ma non è detto se e quali perdite abbiano subito le sue inglesi.

La Turchia decisa a restare neutrale

LONDRA 17, ore 9,25 — L'agenzia Reuters pubblica la seguente informazione: L'ambasciatore di Turchia ha ripetuto l'assicurazione che la Turchia resterà rigorosamente neutrale durante la guerra. Sir Grey, prendendo atto di questa assicurazione, esprime la soddisfazione del governo britannico.

Un vapore tedesco catturato dagli inglesi sul lago di Njansa

BERLINO 18, sera — Il Wolff Bureau pubblica: Secondo una notizia da Londra il vapore governativo inglese Givendolin ha catturato il vapore tedesco Wissman sul lago di Njansa ed ha distrutto le macchine ed i cannoni, ha arrestato un capitano, un ingegnere ed il resto dell'equipaggio.

La perdita del sottomarino "U 15,,

BERLINO 18, sera — Dal viaggio di parecchi sottomarini tedeschi verso la costa inglese non è finora ritornato l'U 15. Secondo le notizie dei giornali inglesi l'U 15 sarebbe stato distrutto in un combattimento con le forze navali inglesi ma non è detto se e quali perdite abbiano subito le sue inglesi.

Curiosità ed episodi della partenza per le frontiere

PARIGI 18, sera (per telefono). — Un giornalista, il quale ha potuto seguire un treno militare, dà una pittoresca descrizione del viaggio dei soldati verso la frontiera. Di ritorno da Angers, dice il giornalista il quale è Edoardo Holsey, dopo 19 ore di ferrovia, per tutta la strada ho incontrato gli ultimi treni militari pavesati di bandiere e di fogliame. Tutti passavano fra rumori di canzoni. Sui vagoni e sui muri delle stazioni il brio dei soldati ha espresso le sue speranze con frasi marziali e giovali. Ogni reggimento ha trovato un artista per improvvisare colla matita qualche caricatura espressiva. Ce ne sono d'assai divertenti. Vengono offerti ai soldati, che sono in piedi nei furgoni e cantano la Marsigliese, frutta vino e tabacco. Sui marciapiedi montano la guardia col fucile e la baionetta innastata, uomini che nascondono sotto il « kepi » i capelli grigi. Queste scene si ripetono ad ogni stazione, e sono sempre simili, ma sempre commoventi.

Ad Angers si racconta che due gentili signore della città, accompagnate dai loro bambini, sono alla stazione ogni giorno con dei panier colmi di provvigioni, che distribuiscono continuamente e continuamente rinnovano. Una di esse, avendo per un momento lasciato il suo portamonete sopra un pianiere di vettovaglie un bambino lo prese e lo gettò in un vagono dove si trovavano dei dragoni. Alcune ore più tardi il capotreno del convoglio riportava il portamonete intatto, contenente tre o quattro luigi. La città è piena di animazione. Abbandonano i cavallegeri e gli artiglieri in attesa di partire. Si legge il bollettino dei Comuni, affisso sui muri, che promette di divenire un bollettino di vittoria.

Passano treni di feriti diretti su Nantes e treni di prigionieri diretti su Villa di Re. Ho veduto a poche ore di distanza uno di questi convogli. I feriti non sono per fortuna molto gravi. Essi sono spiacenti di dover abbandonare la battaglia così presto.

Ho conversato con un cacciatore a cavallo che si trovò in uno dei primi combattimenti sui Vosgi. Egli faceva parte di una pattuglia in perlustrazione. Ad un tratto all'entrata di un bosco cinquanta ulani che erano in una imboscata li caricarono al comando di un ufficiale. Il mio interlocutore fu ferito quasi subito, ma ebbe la gioia di vedere i suoi compagni sostenere bravamente l'urto, uccidere l'ufficiale tedesco, e volgere in fuga disordinata i cavalieri germanici. Il suo braccio gli fu assai male, ma non si lagna. Dei prigionieri che scorgo nell'altro treno sembrano molto desiderosi di non essere visti. Li guardo in faccia, e li vedo quasi tutti giovani. La loro fisionomia denota un'espressione di stupore. Viene loro portata dell'acqua che bevono con avidità. Alcuni sono feriti leggermente e le socie della Croce Rossa recano loro del latte e del brodo. Essi sembrano assai stupiti; la folla li guarda di lontano in silenzio, senza indugiarsi. I prigionieri sono trattati umanamente.

Angers vede tutto il giorno altri tedeschi; sono borghesi mandati via dalle loro residenze e che si sono accampati ad Avrille, dall'altro lato della Maine sul campo di aviazione, sempre circondati di trincee, guardati a vista da soldati di trincee, guardati a vista da soldati di trincee, guardati a vista da soldati di trincee. Vi sono 1600 tedeschi distribuiti in squadre che vivono tranquillamente sotto buone tende. Le donne e i bambini sono rievocati nei locali di una scuola vuota e in quelli di un antico seminario. Gli uomini vanno e vengono fra le palizzate. Sono potuto entrare nel campo con dei mercanti di frutta. Quasi tutti sembrano abbastanza tranquilli e contenti della loro sorte e non si lagnano nel concentramento. In un angolo del campo si vedono delle tende basse ma più eleganti; vi abitano dei tedeschi che potrebbero essere quasi dei personaggi. Non mi è permesso citare dei nomi, mi si mostra una tenda abitata da una notissima cantante d'oltre Reno. Mi si addita anche l'abitazione di un tedesco assai noto, padrone di una famosa marca di champagne i cui cavalli nella stagione teste terminata riportarono grandi successi sui campi di corse francesi.

Minacce al Belgio della stampa berlinese

BERLINO 18, ore 2,10 — La Vossische Zeitung, a proposito della proposta di pace fatta dalla Germania al Belgio, fa notare che se non fosse già completamente dimostrato che nella guerra franco-tedesca il Belgio si trova alle complete dipendenze della Francia, il nuovo rifiuto di accettare la proposta sinceramente amichevole sotto il pretesto di impegni internazionali, sarebbe la maggior prova che la lega del Belgio, della Francia e dell'Inghilterra contro la Germania non può essere negata. La Kreuzzeitung dice che il Belgio dimostra ormai di volere lavorare all'annientamento della Germania. Quando si concluderà la pace, bisognerà ricordarsene. La Tagliche Rundschau scrive che il governo tedesco ha sempre manifestato la volontà, malgrado Liegi e malgrado le bestialità barbarie dei belgi, di mostrarsi conciliante con essi. Anche il governo tedesco deve credere che al momento attuale non si può più parlare di venire a patti.

La perdita del sottomarino "U 15,,

BERLINO 18, sera — Dal viaggio di parecchi sottomarini tedeschi verso la costa inglese non è finora ritornato l'U 15. Secondo le notizie dei giornali inglesi l'U 15 sarebbe stato distrutto in un combattimento con le forze navali inglesi ma non è detto se e quali perdite abbiano subito le sue inglesi.

La perdita del sottomarino "U 15,,

BERLINO 18, sera — Dal viaggio di parecchi sottomarini tedeschi verso la costa inglese non è finora ritornato l'U 15. Secondo le notizie dei giornali inglesi l'U 15 sarebbe stato distrutto in un combattimento con le forze navali inglesi ma non è detto se e quali perdite abbiano subito le sue inglesi.

Nei circoli diplomatici di Roma

La battaglia del mare del Nord L'esempio di Bissolati - Un colloquio con S. E. Krupensky L'Italia e Valona (Per telegrammi al Resto del Carlino)

ROMA 18, sera (Q.). — La neutralità non lascia in riposo gli uomini politici. La giornata d'oggi, feconda di notizie sensazionali, di allarmi e di smentite, è stata laboriosissima per tutti i diplomatici risiedenti a Roma; l'arrivo dell'on. Di San Giuliano coincide con questa febbrile ripresa di attività, segno che gli eventi maturano e che la linea decisa e definitiva di azione dell'Italia va rapidamente determinandosi. Il cerchio della guerra si restringe. La battaglia navale nel mare del Nord, che ha sbalordito per la sua enormità appena racchiusa nelle poche laconiche parole di annuncio, sarebbe ridotta a minori proporzioni — secondo quanto sappiamo da fonte competente — ma dovrebbe avere un fondo di verità. Alle ambasciate di Inghilterra, Russia e Germania mancano tutte le notizie. Questo tuttavia non stupisce. Il punto centrale delle informazioni è in questi giorni Roma dove la neutralità garantisce il libero scambio degli intendimenti e dei pareri di tutte le parti dell'enorme conflitto.

A mano a mano che gli avvenimenti danno fisionomia e forma alla lotta, gli interessi d'Italia dovranno essere investigati caso per caso con considerazione precisa dei particolari oltreché della loro generalità. I colloqui al Quirinale dimostrano quanto numerose e diverse queste difficoltà si vadano intrecciando e confondendo — da quanti fattori dipenda la soluzione e come sia urgente e necessaria la cooperazione di tutti i competenti. La disciplina nazionale è ancora in questo momento la più preziosa tavola di salvezza. L'ora risolutiva deve trovare l'Italia silenziosamente preparata come un'anima e una volontà sola. La fortuna dipende da questo duro periodo preparatorio. Sono le ore sacre nella storia di una nazione. Imprevvisamente il popolo sente attutirsi nel suo seno la tempesta di parte e aleggiare misteriosamente sulla molteplice massa lo spirito unificatore; la volontà fremebonda del sacrificio, l'atmosfera degli eroismi anonimi che attingono la sublimità, vibra allora e resuscita la nazione all'altezza dei suoi destini. Per questo l'esempio dell'on. Bissolati che si arruola nel 4.º reggimento alpini è profondamente significativo: la magia scintilla fonde nel suo lampo gli uomini più lontani e diversi.

Stamane alla Camera il deputato socialista non era più solo. A chi gliene chiedeva, l'on. Morgari rispondeva con un gesto preciso che indicava una volontà di agire ben diversa dai giorni delle angosce pacifistiche di arcaica memoria. Segnalando questa febbre di lavoro di tutte le sfere diplomatiche, non bisogna dimenticare le complicazioni più lontane e remote della guerra.

Abbiamo avuto stamane un breve colloquio con l'ambasciatore di Russia S. E. Krupensky. Il finissimo diplomatico mi ha confermato i successi militari della Russia in Galizia ed in Posnania e ha soggiunto: — Non abbiamo ancora conferme delle battaglie navali nel mare del Nord. Anche sull'azione della squadra franco-inglese nell'Adriatico nulla possiamo dire di preciso. Invece è da segnalare il pieno successo ottenuto dal passo della Triplice intesa a Costantinopoli dove è stata presentata una nota di scuse per l'incidente del Goeben e del Breslau, e gli stretti si sono subito riaperti anche se le navi devono servirsi del pilotaggio. Ella però può assicurare che tutte le comunicazioni sono ora regolarissime. — E in Polonia?

In Polonia le popolazioni hanno accolto entusiasticamente il proclama dello Czar che concede a tutte le nazionalità polacche la più larga autonomia. In conclusione, le notizie che ci sono pervenute sono tutte ottime e ci fanno bene sperare per la fine della guerra. Il parere dell'illustre ambasciatore di Russia presso il Quirinale sembrerebbe confermato da voci allarmanti che giungono dalla Germania. Notizie particolari di assoluta attendibilità, dicono che l'arruolamento di tutta la prima e seconda categoria e quelli numerosissimi dei volontari che si fanno ascendere a più di un milione, non sarebbero più sufficienti per fronteggiare la terribile situazione.

Nessuna conferma ha avuto la notizia che l'ambasciatore d'Inghilterra abbia invitato l'Italia ad occupare Valona. E' molto facile che notizie di questo genere in questi giorni affluiscano sulla stampa. L'azione nell'Adriatico deve naturalmente procedere da parte dei beligeranti con la massima delicatezza per gli interessi italiani che sono in quel mare, completamente nostro, di varia e complessa natura. Ma non bisogna risolvere semplicisticamente i gravissimi problemi e sopra tutto annotarli e confonderli diffondendo come notizie sicure voci sparse e vaganti. Abbiamo detto e ripetiamo che il raccoglimento di tutte le nostre forze in questo momento è più che mai necessario e che quasi tutte le notizie dall'Albania hanno un'origine fantastica. Non ci stancheremo perciò di registrare e commentare favorevolmente le autorevoli smentite che ci giungono in proposito. Questo per quanto riguarda le voci inesatte o tendenziose che circolano negli ambienti politici a tutto vantaggio di torzi troppo teneri o troppo zelanti per la fortuna d'Italia; le nostre parole però non significano in alcun modo che l'Italia deve disinteressarsi dell'Albania. Una politica che dimenticasse ora lo sforzo e i sacrifici di tanti anni sarebbe inesausta e inconcepibile e noi saremmo inesorabilmente i primi a condannarla. E' anche questa una questione di avvedutezza e di energia.





ULTIME NOTIZIE

La guerra europea

(Servizio particolare del « Resto del Carlino »)

Smentite alle pretese uccisioni di italiani in Germania

MANNHEIM 18, sera. — Le autorità smentiscono in modo assoluto che un italiano, certo Amaducci, sia stato fucilato...

La missione di Talaat bey a Sofia e a Bukarest

LONDRA 18, sera. — Si hanno qui interessanti particolari sulla missione di Talaat Bey a Sofia e Bukarest...

Le vere ragioni della guerra secondo uno statista svedese

BERLINO 18, sera. — Il prof. Steffen, membro del Parlamento svedese, scrive nello Wossische Zeitung...

Il "Times", prevede una guerra lunghissima e taccia gli inglesi a rafforzarsi.

LONDRA 18, sera. — Il Times commentando la situazione europea scrive: « Noi abbiamo da combattere una nazione di 70 milioni di abitanti... »

I limiti fissati all'azione della flotta giapponese

LONDRA 17, ore 11. — Ufficialmente si comunica che il governo britannico ed il governo giapponese...

I polacchi di Cracovia si uniscono agli austriaci

CRACOVIA 18, sera. — Il Club polacco ha deciso la fondazione di una organizzazione pubblica nazionale...

La risposta del popolo di Varsavia al proclama del Granduca Nicola

VARSAVIA 18, sera. — I rappresentanti dei partiti politici e dei gruppi sociali del popolo polacco hanno inviato al granducato Nicola un telegramma...

Aneddoti della guerra austro-russo-serba

VIENNA 18, notte. — La Reichspost reca: « Il colonnello barone Holzhausen comandante il reggimento viennese dei Dautscheneister è stato ucciso in una imboscata sul teatro della guerra del nord... »

Gli incerti dei ribelli

VALONA 18, ore 20. — Ieri gli insorti musulmani incendiarono Berat, lersera dopo un combattimento occuparono Fier...

L'on. Bissolati si arruola volontario ed è assegnato al 4. alpini

ROMA 18, sera. — Il Messaggero pubblica una notizia secondo la quale l'on. Bissolati avrebbe chiesto di essere arruolato volontario...

I ringraziamenti del Governo francese a Ricciotti Garibaldi

PARIGI 18, sera. — Messimy, ministro della guerra ha indirizzato a Gustavo Bivetti, presidente della lega franco-italiana...

Le cicogne alsaziane in terra di Francia

BASILEA 18, sera. — Si raccontano episodi gentili e significativi accaduti in questi giorni di terribili battaglie...

Bella cerimonia a Parigi per la consegna agli invalidi della prima bandiera conquistata

PARIGI 18, sera. — Questa mattina una compagnia della guardia repubblicana si è recata all'Eliseo a prendere la bandiera del 132.º reggimento di fanteria tedesca...

L'ambasciatore Bollati a colloquio con gli on. Salandra e D. San G. uliano

ROMA 18, sera. — Il comm. Bollati, nostro ambasciatore a Berlino, ha avuto stamane una lunga conferenza a Palazzo Braschi col Presidente del Consiglio...

Maeterlinck vuole arruolarsi

PARIGI 18, sera. — Si ha da Bruxelles-Maurizio Maeterlinck, il celebre autore, ha deciso di arruolarsi in qualità di volontario...

Soccorsi e assistenza dei tedeschi ai nostri connazionali

BERLINO 18, sera. — Il Wolff Bureau ha ricevuto il seguente dispaccio da Francoforte: « La colonia italiana di Francoforte sul Meno ritiene suo dovere di fronte alle notizie diffuse in Italia di cattivo trattamento agli italiani in Germania... »

Per anticipazioni agli istituti di risparmio Un nuovo aumento della circolazione

ROMA 18, sera. — S. M. il Re ha firmato il seguente decreto: « Sentito, il Consiglio dei ministri sulle proposte del nostro ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto col ministro di Agricoltura e Commercio abbiamo decretato e decretiamo: Art. 1. — Sino a nuove disposizioni il ministro del tesoro è autorizzato a chiedere ai tre istituti di emissione, indipendentemente dalle anticipazioni previste dall'articolo 25 del testo unico di legge sugli istituti medesimi approvato col regio decreto 28 aprile 1910 N. 204... »

Il decreto

ROMA 18, sera. — S. M. il Re ha firmato il seguente decreto: « Sentito il consiglio dei ministri, sulla proposta del nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro, abbiamo decretato e decretiamo: Art. 1. — Il ministro del tesoro è autorizzato ad emettere temporaneamente nuovi biglietti di stato di lire 10 e lire 5 oltre il limite fissato dall'art. 1.º della legge 9 luglio 1914 N. 659... »

In Cirenaica Il "raid" della colonna Stennio

Bengasi, 14 agosto. Un'altra spedizione. Ha avuto molta importanza e per gli effetti pratici e per la genialità di direzione e di svolgimento e per l'ardire spiegato da tutte le truppe senza distinzione, il raid del maggiore Stennio, il valoroso di Zavia Omm Sichanour, di Zuefina e in genere di tutte le azioni che dal febbraio si sono svolte nel sud bengasino, a cui ha partecipato il 3.º battaglione «Cirenaica» della colonna e partita per El Abbiar il giorno 8 corrente composta del 3.º battaglione, delle compagnie Mariotti, Alberti, Aragni, di due compagnie del 4.º fanteria, aggiuntisi alla colonna ad El Abbiar e quindi sostituite per il presidio da due compagnie di volontari coloniali italiani, di una trentina di cavalieri della banda Marocci di una sezione della batteria da campagna comandata dal tenente Monti. Il comando era costituito dal maggiore Stennio e dal suo aiutante tenente Giordani. La colonna aveva per obiettivo Sira, Guasat, Kteffa, Uadi Magur, cioè da El Abbiar doveva prendere una carovantina centrale fra le due di Zavia Omm Sichanour e quella di El Abbiar, e per Bir Marabak, Musu prendere il resto delle forze senussite che gli informatori dicevano concentrate a Kteffa.

Alcuni di questi all'arvicinarsi dei nostri sparavano mentre altri si atteggiavano al comandante della colonna compreso che bisognava stare attenti e vigilare inteso la presenza del nemico. Dopo un breve all' a Bir Busfaia dove si trovano cinque grandi pozzi la colonna cominciò ad arrampicarsi sopra le colline che formano la caratteristica di quella regione giungendo al teamonto alla prima tappa che era passata a Sira Gnasib. Venne subito posto il campo che fu rafforzato con trincee e pietre su di una altura difesa da tre lati da ripidi pendii.

Il consiglio generale delle Leghe contro il segretario dott. Marchetti. MILANO 18, sera. — Questa sera si è riunito il Consiglio generale delle leghe, aderenti alla Camera del Lavoro, per discutere in merito al noto lodo riguardante il segretario generale dott. Marchetti. Dopo ampia discussione è stato votato a grande maggioranza il seguente ordine del giorno: « Il Consiglio generale delle leghe, richiamando alla precedente seduta del 10 corrente riguardo alla pregiudiziale che si riferisce alle conclusioni del lodo arbitrale contro il contegno tenuto dal segretario camerale nelle ultime elezioni della Commissione Esecutiva, rileva che il giudizio dell'arbitro colpisce moralmente il dottor A. Marchetti, il quale per elementare delicatezza deve astenersi dal prendere parte ai lavori camerali fino a quando il ricorso inoltrato da esso Marchetti non abbia avuto il suo risultato. In seguito all'approvazione di questo ordine del giorno, il dott. Marchetti ha dichiarato di ritenersi licenziato e si riserva di fare valere i suoi diritti, analogamente al concordato di lavoro. »

Quarta edizione

Quarta edizione. Per la Colonia Italiana Prof. Ettore Cosomati

Emissione di biglietti di Stato per 350 milioni

ROMA 18, sera. — Il Re ha firmato il decreto col quale si autorizza il Ministero del Tesoro ad emettere i nuovi biglietti di Stato da lire dieci e da lire cinque fino all'ammontare di 350 milioni. Tali biglietti di Stato saranno per intero coperti e garantiti da un uguale valore di moneta divisionale italiana d'argento immobilizzata nella tesoreria dello Stato.

Il decreto

ROMA 18, sera. — S. M. il Re ha firmato il seguente decreto: « Sentito il consiglio dei ministri, sulla proposta del nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro, abbiamo decretato e decretiamo: Art. 1. — Il ministro del tesoro è autorizzato ad emettere temporaneamente nuovi biglietti di stato di lire 10 e lire 5 oltre il limite fissato dall'art. 1.º della legge 9 luglio 1914 N. 659... »

In Cirenaica

Il "raid" della colonna Stennio

Bengasi, 14 agosto. Un'altra spedizione. Ha avuto molta importanza e per gli effetti pratici e per la genialità di direzione e di svolgimento e per l'ardire spiegato da tutte le truppe senza distinzione, il raid del maggiore Stennio, il valoroso di Zavia Omm Sichanour, di Zuefina e in genere di tutte le azioni che dal febbraio si sono svolte nel sud bengasino, a cui ha partecipato il 3.º battaglione «Cirenaica» della colonna e partita per El Abbiar il giorno 8 corrente composta del 3.º battaglione, delle compagnie Mariotti, Alberti, Aragni, di due compagnie del 4.º fanteria, aggiuntisi alla colonna ad El Abbiar e quindi sostituite per il presidio da due compagnie di volontari coloniali italiani, di una trentina di cavalieri della banda Marocci di una sezione della batteria da campagna comandata dal tenente Monti. Il comando era costituito dal maggiore Stennio e dal suo aiutante tenente Giordani. La colonna aveva per obiettivo Sira, Guasat, Kteffa, Uadi Magur, cioè da El Abbiar doveva prendere una carovantina centrale fra le due di Zavia Omm Sichanour e quella di El Abbiar, e per Bir Marabak, Musu prendere il resto delle forze senussite che gli informatori dicevano concentrate a Kteffa.

Alcuni di questi all'arvicinarsi dei nostri sparavano mentre altri si atteggiavano al comandante della colonna compreso che bisognava stare attenti e vigilare inteso la presenza del nemico. Dopo un breve all' a Bir Busfaia dove si trovano cinque grandi pozzi la colonna cominciò ad arrampicarsi sopra le colline che formano la caratteristica di quella regione giungendo al teamonto alla prima tappa che era passata a Sira Gnasib. Venne subito posto il campo che fu rafforzato con trincee e pietre su di una altura difesa da tre lati da ripidi pendii.

Il consiglio generale delle Leghe contro il segretario dott. Marchetti. MILANO 18, sera. — Questa sera si è riunito il Consiglio generale delle leghe, aderenti alla Camera del Lavoro, per discutere in merito al noto lodo riguardante il segretario generale dott. Marchetti. Dopo ampia discussione è stato votato a grande maggioranza il seguente ordine del giorno: « Il Consiglio generale delle leghe, richiamando alla precedente seduta del 10 corrente riguardo alla pregiudiziale che si riferisce alle conclusioni del lodo arbitrale contro il contegno tenuto dal segretario camerale nelle ultime elezioni della Commissione Esecutiva, rileva che il giudizio dell'arbitro colpisce moralmente il dottor A. Marchetti, il quale per elementare delicatezza deve astenersi dal prendere parte ai lavori camerali fino a quando il ricorso inoltrato da esso Marchetti non abbia avuto il suo risultato. In seguito all'approvazione di questo ordine del giorno, il dott. Marchetti ha dichiarato di ritenersi licenziato e si riserva di fare valere i suoi diritti, analogamente al concordato di lavoro. »

Quarta edizione

Quarta edizione. Per la Colonia Italiana Prof. Ettore Cosomati

CORTI E TRIBUNALI

La causa Calda, Gregorini-Burattini,

Appena aperta l'udienza il presidente da lettura di una lettera dell'avv. Guarnaldi, il quale annuncia di essere costretto a rinunciare alla difesa del suo cliente Messieri e di un'altra del presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati, che delega l'avv. Guarnaldi, difensore anche del Tedeschi. Ma l'imputato Messieri dichiara di volere come suo difensore l'avv. Aristide Venturini.

Un incidente

Il presidente vorrebbe che il Messieri fosse, intanto, difeso dall'avv. Guarnaldi. La Perna (difesa) — osserva che il Tribunale non può contendere alla difesa il diritto che i difensori di fiducia siano uniti al loro posto fin dall'inizio della causa.

Oviglio (P. C.) — L'avv. Venturini domanda poi un termine per studiare la causa, e saremo da capo. E' evidente l'intenzione dilatoria. Fa istanza che, in attesa dell'avv. Venturini, si proseguiva il dibattimento.

Presidente — Il Tribunale è d'avviso che la difesa sia regolarmente costituita. La Perna — Solleva formale incidente. La difesa ha diritto di essere al completo: domanda un quarto d'ora per avvertire l'avv. Venturini.

Presidente — Il Tribunale è d'avviso che la difesa sia regolarmente costituita. La Perna — Solleva formale incidente. La difesa ha diritto di essere al completo: domanda un quarto d'ora per avvertire l'avv. Venturini.

Presidente — Il Tribunale è d'avviso che la difesa sia regolarmente costituita. La Perna — Solleva formale incidente. La difesa ha diritto di essere al completo: domanda un quarto d'ora per avvertire l'avv. Venturini.

Presidente — Il Tribunale è d'avviso che la difesa sia regolarmente costituita. La Perna — Solleva formale incidente. La difesa ha diritto di essere al completo: domanda un quarto d'ora per avvertire l'avv. Venturini.

Presidente — Il Tribunale è d'avviso che la difesa sia regolarmente costituita. La Perna — Solleva formale incidente. La difesa ha diritto di essere al completo: domanda un quarto d'ora per avvertire l'avv. Venturini.

Presidente — Il Tribunale è d'avviso che la difesa sia regolarmente costituita. La Perna — Solleva formale incidente. La difesa ha diritto di essere al completo: domanda un quarto d'ora per avvertire l'avv. Venturini.

Dichiarazioni dell'avv. Venturini

Ripresa l'udienza l'avv. Venturini domanda la parola e chiede al tribunale rinvio del dibattimento di otto giorni poichè non sarebbe dignitoso da parte sua assumere il patrocinio del Messieri, senza essere a cognizione del processo, il quale non può essere prescritto dalle gravissime difficoltà. L'avvocato Venturini continua dimostrando con vari articoli del codice di procedura alla mano, di avere diritto al rinvio che egli chiede, poichè l'imputato ha diritto di essere difeso, ma il difensore non deve essere un'ombra, deve essere qualche cosa di reale, deve conoscere profondamente il processo. Il mio ufficio non deve essere una rappresentanza scenica, poichè a ciò io non mi presto. Sarò un avvocato di quarta, quinta o sennò di prima classe, ma voglio essere un difensore il quale possa dire in coscienza di avere fatto tutto intero il suo dovere. E' un vecchio avvocato, signori del tribunale, con 50 anni di esercizio, che domanda alla vostra giustizia e al vostro senso di umanità di essere messo in condizioni di fare degnamente il suo dovere. Voi non potete rifiutarmi ciò.

Il P. M. avv. Franchini interpellato dal Presidente in merito si oppone.

L'avv. Venturini insiste nella sua richiesta illustrandola maggiormente. Per la Parte Civile prende la parola l'avv. Aldo Oviglio.

— Noi siamo — egli dice — di fronte a della gente la quale si industria, ed è in suo diritto, di allontanare i risultati di questa causa. Il Messieri è stato il campione in questa causa. E' uno scherzo, una burla, un artificio ai quali però io indigo perchè in certi casi un imputato si deve industriare come può. E' inutile in queste condizioni parlare di cortesia, di giustizia, di legge; sono inutili tutti i battuti sentimentali. Noi domandiamo in confronto di questi quattro imputati di diffamazione, che si veda giustizia, che si faccia la causa, che il processo si conduca fino alla sua conclusione.

L'avv. Guarnaldi (P. C.) insiste nell'opposizione alla istanza della difesa rimettendosi alla illustrazione fatta in proposito dall'avv. Oviglio. Dopo una breve replica dell'avv. Venturini il tribunale si ritira per deliberare e dopo circa tre quarti d'ora di permanenza nella camera delle deliberazioni il Presidente legge l'ordinanza con la quale il tribunale rinvia il proseguo del dibattimento a venerdì mattina per dare modo all'avv. Venturini di studiare il fascicolo del processo.

Alle 18 l'udienza è tolta.

Il cambio ufficiale

ROMA 18. — Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per domani in Lire 105.16.

Un tentativo di accomodamento

A questo punto il P. M. domanda la parola e dice: — Signor Presidente, ora che le parti sono state dichiarate regolarmente costituite, trattandosi di una causa di azione privata, si potrebbe vedere se è possibile arrivare ad un componimento amichevole della causa.

Presidente — Non domanderi di meglio. Gli imputati potrebbero cominciare col dire quali concessioni intendano fare e la parte civile dovrebbe dichiarare se in nessuna accetta l'idea di un componimento.

Calda — Interessato principale in questa causa è il signor Gregorini, al quale spetta decidere.

La Perna — Ma discutere così, coram populo, di un argomento così delicato.

Presidente — Si ritirino per cinque minuti e vedano se è possibile fare qualche cosa.

La Perna — Bisognerebbe però che una persona autorevole dirigesse le trattative.

Pres. — Ho capito. Alla riunione parteciperà anche il tribunale.

Gli avvocati della parte civile e della difesa si riuniscono nella sala di udienza per discutere la sezione che è stata alla riunione in via privata partecipano i due giudici e il presidente. Ogni tentativo però è inutile.

La temperatura

Table with weather data for various cities including Torino, Alessandria, Genova, Milano, Verona, Firenze, Livorno, Ancona, Napoli, Roma, Palermo, Cagliari, etc.

Regio Osservatorio di Bologna

Stato del cielo: Nuvoloso-temporalesco. Barometro (ridotto a 0° e al livello del mare): Da mm. 755.0 salito a 757.7. Temperatura in centigradi: massima 29.9; minima 20.0; media 22.9. — Anno precedente: massima 26.1; minima 18.7. Umidità relativa media in centesimi: 44. Vento: Debole del quarto quadrante.

I mercati

ROVIGO 18. — Frumento Polesine fino da Lire 26.70 a 26.85 — Gentile rosso fino da L. 26.60 a 26.70 — Buono mercantile da L. 26 a 26.20 — Mercantile da L. 25 a 25.25 — Frumento da L. 17.50 a 19 — Arena da L. 20 a 20.50 — Segala da L. 20 a 20.50.

MODENA 18, sera. — Un furto che ha molto impressionato, non per l'entità, ma per il luogo centrale nel quale è avvenuto, è stato consumato la notte scorsa.

LA VIA Emilia, la via principale della città è molto frequentata anche a notte inoltrata, vi è il negozio di cartoleria della Ditta Giacinto Biondi, ed è lì che i ladri hanno fatto il colpo.

Penetrati, evidentemente con chiave falsa, non essendosi constatato ne scasso, ne altre rotture, gli ignoti del registro cassa hanno rubato 310 lire in biglietti di banca, lasciando però L. 148 parte in argento, nichel e rame, indi sono usciti dalla porta, chiudendola nuovamente a chiave.

La nostra questura, alla quale venne denunciato il furto, fa attive indagini, e si spera di essere sulla buona via.

Large advertisement for PROFUMERIE and ERBA. Text: Le Signore eleganti preferiscono le PROFUMERIE IGIENICHE della Ditta CARLO ERBA di Milano, perchè conservano assai a lungo il loro profumo soave, il profumo dei fiori.

Publicità Economica

AVVERTENZE I Signori Committenti di avvisi economici sono pregati di rimettere l'importo preferibilmente a mezzo cartolina-vaglia o lettera raccomandata indirizzando a HAASENSTEIN & VOGLER - Bologna, per garantire la pubblicazione.

CORRISPONDENZE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1.50

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

BICHETTECOO Temo fortemente non poterte partire. Preciserò fra una settimana di giorni. Malgrado angoscioso distacco ti sono tutto vicino col pensiero, col cuore. Appassionatamente baciati. 8109

BIMBA... non lasciarti dominare dal tuo naturale orgoglio di donna... bimba non insisto per un capriccio, come tu credi, o per decantare poi vittoria, come forse supponi, ma solo per bisogno di quella felicità che tu sola puoi darmi... 8156

719 Ricevute entrambe, grazie infinite. Greta adorabilissima risposse purtroppo impossibilita vederti. Sospeso imbarco, tranquillizzati non chiederò partire. Baci grossissimi. 8166

DOMANDE D'IMPIEGO Cent. 5 per parola - Minimo L. 1

OCUPEREI posto prima signorina venditrice nella magazzino confezioni o magazziniera, conoscenza tedesco, bella presenza, ottime referenze. Scrivere Morosini, fermo posta, Cattolica. 8161

AFFITTI, ACQUISTI Cent. 15 per parola - Minimo L. 1.50

AFFITTASI Appartamento centrale, dieci locali, primo piano, ogni comodo moderno. Benzigere, Castiglione 8158

APPARTAMENTO mobigliato comodità moderne affittasi subito tre camere cucina Sant'Isaia 132. 8154

APPARTAMENTI da 5 a 10 camere, con bagno, termosifone, gas, luce elettrica, acquedotto, granai, cantine, acqua calda, ecc. 1.0, 2.0, 3.0 piano Palazzo Associazione Nazionale Perovieri Via dei Mille 23. 7643

AFFITTASI due appartamenti 8 ambienti con o senza mobilio Calzolari 4. Prezzo convenirsi. Trattative rivolgersi Albergo Cappello. 7337

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

AFFITTASI camera elegantemente ammobiliata con luce elettrica, libreria. Rivolgersi alla Latteria Paltrinieri, Lame N. 1. B. 8152

VILLEGGIATURE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1.50

MONTERENZIO Appartamenti ammobiliati, acquedotto, watercloset, affittarsi. Giornalieramente corriere. Rivolgersi Tabellini, Marsala 18. Telefono pubblico. 8191

RICCIONE Affittasi settembre quartierino signorile sul mare. Scrivere Matteotti, Riccione. 8158

BELLARIA vendesi terreno per costruzione in anche a piccoli lotti sulla spiaggia e verso strada. Rivolgersi Notaio Longanesi, Bagnacavallo. 8121

AUTOMOBILI, BICICLETTE E SPORTS Cent. 15 per parola - Minimo L. 1.50

CARROZZERIA Torpedo vendesi benissimo stato. Rivolgersi portinaio Piazza Cavour 3. 8087

CAPITALI E SOCIETA' Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

AZIENDA avviata governativa cerca socio piccolo capitale. Agenzia Boni. 8151

ONESTO padre possidente implora persona su buon cuore rilevare le cambie ipotecarie quattromila scudi, e a cui si interesse convenirsi, per non vedersi rivinuto da strozzinaggio. Prego offerte Casella Postale 67, Bologna. 8173

ANNUNZI VARI Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

GIOVANE possidente cerca scopo matrice. Scrivere fermo posta N. 7190 D. G. Bologna. 8117

GIOVANE possidente 130.000 sposerebbe signorina con dote. Casella 221, posta Bologna. Ritiro 25 agosto. 8118

AVVISI D'INDELE COMMERCIALE Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

LEGNAME usati da costruzione comprati e venduti. Piazza Aldrovandi. 8172

Advertisement for BENZ SOCIETA ROMANA. BOLOGNA-PIAZZA XX SETTEMBRE 4. ESPOSIZIONE PERMANENTE CONSEGNE SEMPRE PRONTE. Includes image of a car and a motor.

Advertisement for SVEA. Il fornello a gas di PETROLIO SVEA. SVEA BUON MERCATO. Includes image of a stove.

Bologna - Hotel Savoia - Ristorante 20 - Via Indipendenza, 34. più nuovo e moderna della Città - Centro Camera - 300 metri. A. Andolfi - proprietario.

Large advertisement for FERNET-BRANCA. AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO. SPECIALITA' dei FRATELLI BRANCA di MILANO. Guardarsi dalle Contraffazioni. I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE. Estere la Bottiglia d'origine.

Il Delitto del Fratello. Romanzo di HALL CAINE. Chi va là? — ripeté nuovamente. — Anche questa volta non otteneva risposta, ma fra le tenebre si vide venire incontro qualcuno. Benché tremasse come una foglia, si fece animo ed andò innanzi un passo.

Con voce semisoffocata dall'emozione e con sguardi sgomentati. Ugo balzò in piedi. — Paolo? Dove? — esclamò. — Qui... un momento fa. I loro sguardi s'incontrarono. Il giovane si era fatto pallido come un morto, ma non rispose. Aveva forse sognato? Guardò la lanterna coperta di neve che teneva sempre in mano. Sì, sì, tutto ciò non era stato che un sogno.

Così passava un'ora dopo l'altra ed era già avanzata la notte. Nella casa regnava un lugubre silenzio; soltanto in cucina si udiva un sommesso mormorio. La servitù faceva i commenti. Tutte le lingue erano in moto: si udivano le più strane supposizioni e ciascuno esprimeva la propria stupefazione a modo suo. Ugo andava innanzi e indietro dalla sua camera in quella di sua madre. Di quando in quando si fermava e guardava il suo viso pallido, abbattuto e calmo. Ma anch'egli parlava poco e non faceva nessuna domanda.

Il volto pallido di Greta si coprì di un vivo rossore. — E credete che anche vostra madre sia stata vittima di un'illusione ottica? — dissella. Ugo si strinse nelle spalle, ma non rispose. — Rispondetemi... ditemi la verità... siate sincero un'buona volta — soggiunse la fanciulla. — Ditemi se potete spiegarmi questo mistero... — Se potessi spiegarvelo non sarebbe più un mistero. — Credebte ch'io vi abbia detto la verità? — Non ho motivo di dubitare. — Credete che io abbia veduto Paolo sul sentiero? — Credete che immaginate di averlo veduto. — Sapete con certezza che è partito? Ugo affermò con un cenno del capo. — E siete sicuro che non è ritornato? — Sicurissimo. — Perciò voi ritenete ch'io mi sia ingannata? — La labbra d'Ugo si contrassero ad un leggero sorriso, ed i suoi occhi lucenti presero per un istante un'espressione fiava e tranquilla. Si avvicinò al tavolo senza replicare alla domanda di Greta e si diede a rovistare fra le carte che vi giacevano.

— Dovevo rimettervi prima questa carta, che vi manda mr. Christian — disse ella. Ugo prese il foglio con apparente indifferenza, lo depose sul tavolo senza leggerlo e poi accompagnò Greta alla porta. La carrozza era pronta nel cortile. Natt sedeva a cassetta al posto del cavaliere e Pietro al sedile di dietro. Greta aveva smessa di cadere, ma era in una stanza alta in terra. Nell'aria vera quel profondo silenzio proprio delle forti nevicate. Ugo aiutò la fanciulla a salire in carrozza. Poi prese la lanterna della vettura, lo sollevò in modo da illuminare un tratto del suolo davanti alla testa del cavallo, e disse, tentando di sorridere: — Non vi è traccia di passi nella neve. Per lo meno non ve ne sono che partono dalla casa. — Anche Greta aveva ormai precipitato a dubitare. Non ebbe la presenza di spirito di chiedere se nel sentiero erano altre tracce di passi; nella neve oltre quelle lasciate da Pietro, Del resto, erano passate tante orme; l'altra neve caduta poteva averle cancellate. Ugo rimise la lanterna al suo posto. — Avete gridato — le domandò — alorché avete veduto... o creduto di vedere?

(continua)